COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9
SEDUTA ORDINARIA DEL 25/03/2021

OGGETTO: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.**

PRESIDENZA: **Pasquale De Maio.**

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 15:00 e segg. nel Palazzo Comunale si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria convocato previa trasmissione degli inviti giusta prot. n. 29380 del 22 marzo 2021, come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale Emiliano Di Filippo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25, del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
TERRA Antonio	X		MARCHITTI Vittorio	X	
ZANLUCCHI Angelo	X		DI LEONARDO Fabio	X	
COLA Federico	X		VITTORIANO Maria Grazia	X	
DI MARCANTONIO Bruno	X		VULCANO Domenico	X	
FIORATTI SPALLACCI Mauro		X	BOI Roberto	X	
MORONI Marco	X		RENZI Francesca	X	
BORTOLAMEOTTI Massimo	X		LA PEGNA Vincenzo	X	
LOMBARDI Alessandra	X		LAZZARINI Fausto	X	
IULIAN Mariana	X		GRAMMATICO Matteo	X	
PETITO Giuseppe	X		GIUSFREDI Giorgio	X	
IACOANGELI Ilaria	X		ZINGARETTI Davide	X	
DIAMANTI Fiorella	X		GIOVANNINI Vincenzo		X
DE MAIO Pasquale	X				

Totale Presenti: 23 Totali Assenti: 2

Il Presidente, constatato che il numero degli interveniti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone il punto all'O.d.G. il Dirigente del II Settore – Finanze e Tributi, Dott. E. DI FILIPPO.

Premesso che l'Art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'Art.1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successivamente dall'Art. 5, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nonché da ultimo dall'Art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 prevede:

- l'istituzione, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dell'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- che l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- che il Comune ha facoltà di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- che il Comune può stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.
- che l'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 del predetto Art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 ed é dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'Art. 165 del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- che l'addizionale è, altresì dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti;

Visti:

- l'art. 54 del D. Lgs 15.12.1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs 23.3.1998, n. 56, ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal Bilancio annuale;
- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/06, prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il D.Lgs.14 marzo 2011 n.23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- l'art. 2 comma 1 a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. serie generale del 21 aprile 2016, che dispone che "*Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedenza in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (....). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare*

nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. (...omissis...).In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale";

Preso atto delle seguenti circolari:
- Circolare dell'Agenzia Entrate n. 15/E del 16 marzo 2007;
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 20 aprile 2007;

Visti:
- l'art. 42, comma 2, lettere a e f) del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione di C.C. n. 51 del 20.12.2018, avente per oggetto "adozione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) per l'annualità 2019";

Ritenuto di dover modificare per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fissando un'unica aliquota nella misura dello 0,8 %, al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione 2021-2023 e rafforzare il processo di risanamento economico-finanziario dell'Ente visto il disavanzo di amministrazione registrato nel rendiconto 2019;

Di dare atto che i soggetti che percepiscono un reddito non superiore a 8.174 euro non sono tenuti al pagamento dell'Irpef. Tale fascia di reddito da 0 a 8.174 euro rientra nella cosiddetta no tax area, ovvero la soglia di reddito entro la quale l'imposta dovuta è pari a zero. Tale esenzione non fissata direttamente dalla legge, ma deriva dall'applicazione delle diverse detrazioni per lavoro dipendente o pensione o da lavoro autonomo, che sono decrescenti al crescere del reddito. La no tax area è stata, introdotta con la finanziaria 2003, e nello specifico con l'art. 2, L. 27 dicembre 2002, n. 289, come tutela per le fasce più deboli della popolazione con redditi al di sotto della soglia di sussistenza.

Preso atto:
- che la deliberazione dell'aliquota è pubblicata sul sito internet individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 Giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito e su quello istituzionale del Comune di Aprilia;
- che la competente Commissione Consiliare Permanente ha esaminato la presente proposta di deliberazione;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Visti:
- il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 35200 del 20.04.2020, che disciplina la semplificazione dello svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in attuazione dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020;

Seguono diversi interventi da parte di alcuni Consiglieri Comunali.
Il testo integrale del dibattito, della discussione, degli interventi di tutti i Consiglieri, comprese ventuali dichiarazioni di voto, così come da stenotipia, viene allegato al presente verbale.

Esce il Consigliere Comunale DIAMANTI F.
Presenti n. 22 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione il punto all'O.d.G.

La votazione, avvenuta per appello nominale, dà il seguente risultato:
CONSIGLIERI PRESENTI: 22
CONSIGLIERI VOTANTI: 22
CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 14
CONSIGLIERI CONTRARI: 8 (Vulcano, Boi, Renzi, La Pegna, Lazzarini, Grammatico, Giusfredi, Zingaretti)
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. **Di dare** atto che quanto espresso in premessa si intende interamente riportato e approvato;

2. **Di approvare**, per l'anno 2021, **un'unica aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 %** (zero virgola otto per cento);

3. **Di demandare** al Responsabile del Settore Finanziario, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Aprilia della presente deliberazione;

Esce il Consigliere Comunale BORTOLAMEOTTI M.
Presenti n. 21 Consiglieri Comunali.

Indi in prosieguo, con separata votazione avvenuta per appello nominale, con 13 voti favorevoli e 8 contrari (Vulcano, Boi, Renzi, La Pegna, Lazzarini, Grammatico, Giusfredi, Zingaretti)

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Alle ore 19:20 il Presidente del Consiglio Comunale P. DE MAIO dichiara chiusa la seduta.

COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 25/03/2021

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Pasquale DE MAIO	Emiliano DI FILIPPO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI APRILIA

PROVINCIA DI LATINA

2 SETTORE - FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 25/03/2021

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

[X] Favorevole [ ] Contrario

Lì, 21/03/2021

FIRMATO
IL DIRIGENTE
DI FILIPPO EMILIANO

COMUNE DI APRILIA

PROVINCIA DI LATINA

2 SETTORE - FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 25/03/2021

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

[X] Favorevole [ ] Contrario

Lì, 21/03/2021

FIRMATO
IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

DI FILIPPO EMILIANO

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO – OGGETTO: "Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF). Approvazione Aliquota 2021".

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Passiamo ora al terzo punto ed ultimo punto all'ordine del giorno: "*Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF). Approvazione Aliquota 2021*".
Illustra il punto all'ordine del giorno il Dottor Di Filippo.
Prego.

DOTTOR DI FILIPPO EMILIANO (DIRIGENTE ALLE FINANZE)
Grazie, Presidente.
Quest'altra deliberazione relativa all'addizionale comunale, relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), fa parte sempre del gruppo delle delibere propedeutiche per la costruzione del DUP e del Bilancio di Previsione 2021 e 2023. Quindi, come ogni anno, deve essere predisposta in prossimità del Bilancio di Previsione e deve contenere le aliquote per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Il Comune di Aprilia quest'anno ha ritenuto opportuno di dover modificare l'aliquota della addizionale comunale IRPEF, fissando un'unica aliquota nella misura dello 0,8 per cento. Quindi, rispetto agli anni precedenti, dove avevamo aliquote suddivise per scaglioni di reddito, quest'anno viene azzerato l'approccio con scaglioni, ma avremo un'unica aliquota per tutti gli scaglioni. All'interno, però, di questa unica aliquota, rimane in vigore la cosiddetta "No tax area", ovvero per i redditi delle fasce più deboli, quindi anche dei pensionati che si trovano nella fascia reddituale che va da 0 a 8.174 euro, in questo caso non sarà dovuto il pagamento dello 0,8 per cento sul reddito. Quindi in questo caso ci troviamo a prevedere un gettito di parte corrente che confluisce sugli equilibri relativi alla spesa corrente, quindi agli equilibri di parte corrente per garantire politiche e servizi pari a 6 milioni di euro. Questo gettito non è una proiezione che fa l'Ente, ma il Comune deve rivolgersi direttamente all'Agenzia delle Entrate, che prevede con un sistema di simulazione dell'addizionale, dove mettendo i dati reddituali della popolazione della città di Aprilia vengono fissati dei range di minimo e massimo rispetto al gettito possibile, e su queste due fasce si individua l'importo da iscrivere in Bilancio. Il Comune, avendo inserito questa unica aliquota dello 0,8, ha utilizzato l'importo medio, quindi non ha preso né il minimo del gettito né il massimo. Quindi in via prudenziale sono state allocate in Bilancio le risorse – ripeto – pari a 6 milioni di euro che riguardano la media del gettito possibile. Ovviamente, poi, durante l'Esercizio ed in particolare nei momenti più importanti, quello dell'assestamento di Bilancio e delle variazioni di fine anno, potrà apportare dei correttivi in

aumento o in diminuzione in base al gettito incassato e alle proiezioni della Agenzia delle Entrate che farà successivamente alle dichiarazioni dei redditi.
Grazie.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Grazie, Dottor Di Filippo.
Ci sono interventi? Altrimenti passiamo al voto.
Allora, vedo che non ci sono interventi… Ah, no, Zingaretti!
Consigliere Zingaretti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LA PEGNA VINCENZO
Anche io dopo, Presidente, grazie.

CONSIGLIERE ZINGARETTI DAVIDE
Sì, grazie, Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Ripetersi sarebbe inutile anche in vista del dibattito sul punto precedente, pertanto, ecco, anche in questo caso purtroppo rileviamo un aumento delle aliquote. Quindi, poi, al di là di quella che è tutta la retorica che può esserci quando parliamo di Bilancio e simili, comunque rimangono e persistono i numeri. Anche in questo caso assistiamo ad un aumento. Assistiamo, in realtà, ad una sorta di flat tax, perché, appunto, viene applicata l'aliquota massima a tutte le fasce di reddito, ad esclusione di quella più bassa, che ne è esente. Quindi anche in questo caso c'è un rialzo. Ribadisco come dichiarazione di voto la nostra contrarietà al punto in questione e, ripeto, senza andare nuovamente a tirare fuori tutto ciò che è stato affrontato nel dibattito precedente, voglio soltanto, Presidente, ecco, eventualmente, in merito alla proposta che avevo fatto prima, ossia quella di attivarsi anche tramite l'ANCI, con l'Ente Governo, per quanto riguarda la questione ASER, volevo soltanto dire al Sindaco, eventualmente, se fino ad oggi non ci siamo riusciti, ci sarà anche il nostro impegno in tal senso per provare a smuovere l'Ente Nazionale su questo. Pertanto, ecco, ribadisco la nostra contrarietà sul punto e questo vale anche come dichiarazione di voto.
Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Grazie, Consigliere Zingaretti.
La parola al Consigliere La Pegna. Prego.

CONSIGLIERE LA PEGNA VINCENZO
Grazie, Presidente.
Come ha anticipato il collega, anche in questo caso camminano di pari passo. Chiaramente il tecnico, il buon lavoro che sa fare il tecnico lo deve porre con i dovuti accorgimenti di un Bilancio e quindi deve programmare tutto ciò che gli consente la Legge, lo Stato tecnicamente, di porre le basi per poi preparare il Bilancio di Previsione, come aveva accennato in precedenza il Vicesindaco.
Ma anche in questo caso, questo 0,8 per cento è comunque una

addizionale IRPEF importante sotto l'aspetto negativo per i cittadini di Aprilia. A suo tempo era già emerso nella Rendicontazione del Bilancio 2019. L'Ente ha scelto il criterio semplificativo per accantonamento delle somme di dubbia esigibilità. Quindi anche in questo caso ha utilizzato maggiori versamenti, risorse, affinché… rispetto a quelle che potessero essere quelle effettive. Quindi oggi ci ritroviamo a ripianare quello che è ulteriormente questo aumento dello 0,8 – e, ripeto, vale come dichiarazione di voto - di conseguenza al punto precedente non può essere assolutamente distante quello che è il nostro punto di ragionevolezza sul momento, tantomeno della modalità per la quale si è giunti a questo aumento dello 0,8 di addizionale IRPEF. Quindi anche in questo caso ci troviamo distanti dalle pozioni della Maggioranza e come dichiarazione di voto Fratelli di Italia voterà contrario al'attivazione di questo procedimento.
Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Grazie, Consigliere La Pegna.
Vedo che non ci sono altri interventi.

CONSIGLIERE LOMBARDI ALESSANDRA
Sì, Presidente, ci sono io in privato!

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Ah, Consigliere Alessandra Lombardi, prego!

CONSIGLIERE LOMBARDI ALESSANDRA
Purtroppo devo irrompere in questo modo, finché non risolviamo il problema.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Lei ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LOMBARDI ALESSANDRA
Grazie.
Allora, è chiaro che questo è uno di quei Consigli Comunali in cui sarebbe tanto comodo e confortevole stare seduta tra i banchi dell'Opposizione. Perché quando un Consiglio Comunale è costretto dagli eventi ad aumentare le tasse è una cosa impopolare. E' bellissimo stare all'Opposizione e poter dire: "Noi siamo contrari, dovevamo fare altre cose. Quindi non si doveva fare, non si doveva fare adesso…". Tutti discorsi assolutamente che colpiscono la pancia delle persone e sono quelli che avremmo voluto fare anche noi: mantenere i servizi, non aumentare le tasse e lavorare di riscossione dei tributi in quelle situazioni di evasione, elusione etc.. Tutti discorsi che io assolutamente nella normalità condivido, che tutti noi condividiamo sempre, con un piccolo distinguo, che non era assolutamente prevedibile che quest'anno ci saremmo imbattuti in un evento che è unico nella

storia e che si chiama Pandemia da Covid 19. Sembra che si faccia finta che questa cosa non sia accaduta. A me pare che dalle introduzioni del Dirigente (quindi la parte tecnica), il Vicesindaco, il Sindaco (quindi la parte politica), e da tutto quello che sono gli atti che questa Amministrazione e, in realtà, tutte le Amministrazioni italiane e non solo stanno facendo, mi pare che sia chiaro che ci siamo trovati di fronte ad un evento, oltre che imprevedibile, devastante. Devastante dal punto di vista delle vite umane e soprattutto dell'economia. Questo ha fatto sì che si tirassero dei problemi e dei buchi enormi nei Bilanci dei Comuni, che i fondi stanziati dalla Comunità Europea e di conseguenza, poi, dallo Stato Italiano non sono riusciti a coprire, perché altrimenti staremmo qui a parlare di tutt'altro. Di fatto mancano tanti soldi. Di fatto noi dobbiamo il primo Aprile approvare un Bilancio e non possiamo scegliere di fare finta che non esista un buco e fare finta che non esista un problema, perché quel buco c'è, quel problema c'è e quei soldi devono uscire fuori! Allora, io parlo da lavoratrice dipendente, anche se a tempo determinato, quindi, insomma, una categoria che in questo periodo si ritiene fortunata in confronto alle Partite Iva, in confronto all'imprenditore della ristorazione piuttosto che l'imprenditore o l'artista, a chi ha investito negli studi musicali… Insomma, tutte le categorie… Le parrucchiere, le estetiste… Insomma, ce ne stanno tanti. Tutti noi conosciamo tante persone che sono state… (*audio assente*)
Quindi io mi ritengo fortunata da questo punto di vista. Abbiamo dovuto fare delle scelte e le scelte che abbiamo fatto – e non è che fossero poi così tante - sono andate a pesare in una quota parte - che, per carità, nessuno fa i conti in tasca a nessuno, ma è sostenibile - sulle categorie che comunque hanno una garanzia, tra virgolette, di uno stipendio. E' chiaro che non potevamo andare ad infierire su categorie che in questo momento sono veramente alla fame. E una decisione, purtroppo, nel momento in cui si governa bisogna prenderla, anche quando si sa che il giorno dopo sui giornali uscirà fuori il titolone: "la stangata", "l'aggiunta delle tasse", "l'Amministrazione che alza le tasse". Ma non siamo in un anno fiscale normale. Non siamo in un anno normale sotto nessun punto di vista. Quindi noi abbiamo l'onere di doverci prendere questa responsabilità. Sarebbe stato tanto facile stare dall'altra parte e dire "No, non ci sta bene, punto e basta. Dovevamo fare altro, dovevamo fare di più". Il contributo di Zingaretti è assolutamente apprezzabile, però è anche vero quello che dice La Pegna, stiamo rivangando cose vecchissime. A noi servirebbe tanto. C'è stata tanta attività politica per recuperare il grande buco che ci ha lasciato l'ASER. Però oggi il problema vero di questo Bilancio si chiama Covid, perché tutto quello che era stato messo in piedi, e l'Assessore alle Finanze ed anche il Sindaco l'hanno detto, quanto e quante cartelle sono state messe in piedi per il recupero dell'evasione. Ma è stato tutto fermato. Quindi le entrate sono state fermate, le azioni di recupero sono state bloccate. I soldi di chi normalmente pagava e si è trovato

in difficoltà non stanno entrando. Noi da qualche parte dobbiamo arrivare a bilanciare il nostro Bilancio. Vabbè, è una ripetizione, però, insomma, il termine è questo! E tutto questo è successo non solo non tagliando servizi, perché la nostra città non ha visto nessun taglio di servizi. Cioè, le persone che sono seguite a livello domiciliare dall'ASAM, dai servizi sociali; i bambini con difficoltà familiari e fisiche, continuano ad essere seguiti come le sono stati negli anni precedenti. E questo è un dato assolutamente importante che va sottolineato. Quando si parla di ottimizzazione delle spese della Progetto Ambiente, per carità, ci sarà qualche sacca forse dove andare a pescare. Ma lo sappiamo noi Consiglieri che tutte le persone che sono state in isolamento, anche solo preventivo, ed hanno dovuto interrompere la raccolta differenziata per Legge, ogni presa, ogni sacchetto che hanno messo fuori per noi ha avuto un costo per essere smaltito come rifiuto speciale. Ogni presa… Faccio l'esempio mio, anche se io poi, essendo sola, ho veramente messo fuori penso in quaranta giorni forse due volte il sacchetto dei rifiuti. Io l'ho messo fuori due volte in quaranta giorni. Ma vi immaginate una famiglia intera in isolamento quanti sacchi ha potuto mettere fuori? Ed ogni presa a noi è costata 30 – 40 Euro? E' costata la tariffa TARI dell'intera famiglia per l'intero anno, magari per un mese di isolamento o le due settimane. Io credo che su questa cosa ci dovremmo riflettere un po' tutti. Poi è chiaro che, come dice Marchitti, nel gioco delle parti è molto facile. Il gioco dell'Opposizione oggi è facilissimo: "No, non si devono alzare le tasse. Bisognava fare qualche altra cosa. Dovevamo trovare altri soldi. Dovevamo risparmiare". Insomma, nella descrizione che ci ha fatto anche il Dirigente in Commissione è stato chiaro che ci sono stati tagli da tutte le parti. C'è stato uno stringere la cinghia come si fa in tutte le famiglie, da parte di tutti i settori. C'è stata una Amministrazione Comunale che non ha ridotto i servizi. C'è stata una Amministrazione Comunale, che, anzi, ha dovuto fare dei servizi aggiuntivi, ed ho appena fatto l'esempio della raccolta speciale dei rifiuti delle famiglie in isolamento e, a fronte di questo, ci sono alcune categorie che avranno un piccolo aumento nelle loro tariffe, e non potevamo andare a pescare altrove altre categorie, l'ho detto prima e non mi voglio ripetere. E' chiaro che in questo momento un minimo di tutela in più il pensionato o il lavoratore… Il pensionato ovviamente non che prende la pensione minima, perché è stato spiegato chiaramente che non gli riguarda in questo caso. Però esistono pure pensionati che hanno delle pensioni più che dignitose, anzi molto ricche. O comunque il lavoratore che ha la certezza di avere lo stipendio a fine mese faranno un po' di sacrificio. Io personalmente da singolo individuo lo faccio volentieri per la collettività. L'Amministrazione è una famiglia. Io preferisco metterci quei 40 euro in più all'anno, però contribuire al Bilancio del mio Comune, piuttosto che ritrovarmi ad avere un disavanzo di Bilancio con tutto quello che comporta. Io credo che molti di noi sono Amministratori di lungo corso e lo sanno che cosa comporterebbe

questo. Sarebbe proprio la tragedia economica per tutti. Invece in questo caso sacrifichiamo alcune categorie. Ripeto, è difficile approvare questo tipo di atti, però ci vuole la maturità e la responsabilità di farlo.
Quindi, ovviamente, la dichiarazione di voto è positiva, con molto rammarico, ma non dipende da nessuno di noi. Io sono sicura che gli Uffici hanno lavorato al massimo delle loro possibilità per cercare di limare il più possibile delle spese. Ne sono certa. Lo so, perché abbiamo avuto riunioni e ne abbiamo discusso nei minimi particolari. Sono tempi che speriamo tutti che passino al più presto. Speriamo tutti di poter tornare a parlare di Bilanci nei quali ci sia qualcosa da ragionare, che non sia soltanto andare a ripianare buchi. Questo è l'auspicio che io faccio, ma non solo alla parte politica che rappresento e che sta oggi in Maggioranza, lo faccio proprio con il cuore a tutta la Città, perché almeno vorrebbe dire che ne siamo venuti fuori.
Io ho concluso. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
Grazie a lei, Consigliere Lombardi.
Se non ci sono interventi… Non vedo prenotazioni, quindi passiamo al voto.
Consiglieri, attenzione, passiamo al voto!
Procedo alla votazione.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
14 voti favorevoli, 8 contrari, il punto all'ordine del giorno è approvato.
Vi ricordo che dobbiamo votare l'immediata esecutività del punto all'ordine del giorno.
Quindi, Consiglieri, attenzione, che passiamo alla votazione.
Procedo alla votazione.

PRESIDENTE DE MAIO PASQUALE
13 voti favorevoli, 8 contrari, il punto all'ordine del giorno è immediatamente esecutivo.
Nel ringraziarvi della presenza e la disponibilità, mi scuso per qualche problema di natura tecnica che cercheremo di risolvere, vi auguro una buona serata e dichiaro chiusa la seduta alle ore 19:20.
Buona serata a tutti e grazie!

COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 25/03/2021

OGGETTO:
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 25/03/2021

Aprilia, Lì 08/04/2021

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO GENERALE
Emiliano DI FILIPPO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 25/03/2021

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA 2021.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata da oggi 08/04/2021 all'Albo Pretorio online del Comune e vi rimarrà fino al 08/05/2021 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, Addì 08/04/2021

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Gloria DI RINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).